

Regolamento Centro Sociale Culturale Villa Prinz

Art.1

Il Consiglio rionale di Roiano-Gretta-Barcola gestisce i locali della Villa Prinz, siti al piano terra, per la realizzazione delle attività di carattere sociale, culturale e ricreativo, di interesse rionale, deliberate nell'ambito del programma di attività del proprio centro sociale.

Art.2

La Commissione rionale competente in materia predispone, all'inizio di ciascun semestre, un programma delle attività ed un preventivo di massima delle spese di organizzazione da sottoporre al vaglio del Consiglio rionale.

La deliberazione ed approvazione del programma con il relativo impegno di spesa viene inviata per conoscenza all'Assessore al Decentramento.

Alla fine di ciascun semestre viene approvata con le medesime modalità la relazione finale sull'attività svolta.

Art.3

Il Consiglio rionale nel deliberare, durante l'anno, lo svolgimento delle proprie singole iniziative ne dà avviso, per conoscenza, all'Assessore al Decentramento unitamente alla richiesta della disponibilità di un dipendente del Servizio che assicuri la propria presenza per il periodo necessario allo svolgimento dell'iniziativa stessa.

Le pulizie dei locali sono a carico del fondo messo a disposizione dell'Amministrazione per il centro sociale.

Art.4

Il Consiglio rionale può deliberare l'autorizzazione all'utilizzo dei locali in sua gestione da parte di società, associazioni o enti che ne facciano richiesta, sia per singole manifestazioni che per attività da svolgersi durante un determinato periodo di tempo.

L'autorizzazione all'utilizzo non può essere concessa per iniziative che presuppongano un uso continuativo dei locali.

Art.5

Qualora si tratti di una singola manifestazione la richiesta deve essere inoltrata almeno 15 giorni prima della data d'inizio della stessa.

Se si tratta invece di attività che si esplicano in un determinato arco di tempo, la richiesta dovrà essere presentata possibilmente all'inizio di ogni semestre, affinché se ne possa tener conto nella formulazione del programma di cui all'art.2.

Art.6

La richiesta deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio rionale e deve contenere un programma di massima dell'iniziativa e l'indicazione del periodo, della durata e dell'oggetto della stessa.

Per l'accoglimento della richiesta è necessario che l'iniziativa sia, per argomenti o soggetti interessati, di valenza rionale.

Art.7

L'utilizzo dei locali della Villa Prinz viene condizionato al pagamento anticipato di un'apposita tariffa oraria da effettuare presso il tesoriere comunale e da determinare con successivo provvedimento dell'Amministrazione comunale.

Nessun rimborso spese è dovuto se i locali sono utilizzati direttamente dalla Circostrizione.

Art.8

Il Consiglio rionale nell'autorizzare lo svolgimento di un'iniziativa, stabilisce le condizioni che il richiedente dovrà osservare in merito alla custodia dei locali durante il periodo della manifestazione e alla pulizia degli stessi, alla responsabilità per eventuali danni all'immobile ed a terzi.

Art.9

Il Consiglio rionale può procedere alla revoca dell'autorizzazione di utilizzo dei locali per inadempienze riguardanti l'uso degli stessi ed, in particolare, per quelle dovute ai danni causati all'immobile e al materiale esistente all'interno.

Art.10

I richiedenti devono impegnarsi a restituire i locali alla fine di ogni singolo utilizzo nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati.

Essi sono tenuti a provvedere alle pulizie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento per gli eventuali danni arrecati.

Art.11

Se l'iniziativa per la quale è richiesto l'utilizzo dei locali è di interesse cittadino, il Consiglio rionale esprime il proprio parere in merito, inoltrandolo, unitamente alla richiesta al Servizio Decentramento, affinché venga sottoposto all'approvazione da parte della Giunta comunale.

Art.12

La Giunta comunale si esprime, in merito alla concessione del locale entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta corredata dal relativo parere del Consiglio.

Decorso tale termine senza che sia stato espresso un parere difforme da parte della Giunta municipale s'intende che la stessa abbia favorevolmente acconto quello espresso dal Consiglio rionale.

Nel caso in cui la Giunta comunale decida in modo difforme al parere espresso dal Consiglio rionale fornirà allo stesso motivata risposta in merito.